



MAGAZINE

01/2016

News

La Luiss promuove
il nuovo sistema
di accise sui tabacchi

Giochi

In che modo il gioco
potrebbe fare la
differenza

Arte

Un anno di
capolavori
della storia
dell'arte





N. 01
GENNAIO
FEBBRAIO
2016

—
**DIRETTORE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI**

**REDAZIONE
MARILISA
RIZZITELLI**

**EDITORE
MEDIA SRL**

Via Lombarda, 72
59015 Comeana (Po)

Le rubriche e le notizie sono a cura
della redazione. La riproduzione
di testi, disegni e fotografie
è consentita solo citando la fonte.

**PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN**

**STAMPA
RINDI**

Anno X, n° 1

—
Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane S.p.A.
Sped. abb. post. - 70%
Gipa/C/FI/27/2013 del 19/07/2013

—
Copia gratuita

02 **SOMMARIO**

— 03 EDITORIALE

— 05 NEWS

— 07 NORME

**“DIRETTIVA TABACCO”,
COSA PREVEDE LA LEGGE
ITALIANA**

— 13 GIOCHI

**IN CHE MODO IL GIOCO
POTREBBE FARE LA DIFFERENZA?**

— 15 ARTE

**UN ANNO DI CAPOLAVORI DELLA
STORIA DELL’ARTE**

— 16 ARTE

ARTE OLIMPICA

— 18 CULTURA

**LA VERITÀ SUL CASO
HARRY QUEBERT
di Joël Dicker**

03 EDITORIALE



Cresce l'insicurezza, aumenta la nostra vulnerabilità. E lo sappiamo bene noi che maneggiamo soldi, ogni giorno. Nel momento stesso in cui varchiamo la soglia d'ingresso della nostra tabaccheria, tutte le mattine, troviamo ad accoglierci la paura. È capitato a molti, succede sempre più spesso, bastano pochi minuti per subire un furto o una rapina, per essere derubato della tua serenità. Chi sta al banco lo sa, bisogna esser bravi a mantenere il sorriso nei confronti di clienti che vanno e vengono, nascondendo una tensione sempre presente.

È una brutta sensazione che ci portiamo dentro, che influenza ormai da tempo la nostra libertà, la qualità della nostra vita. Quello che ci terrorizza veramente, non è solo perdere l'incasso di una giornata quanto il contatto diretto con il criminale, il timore di subire conseguenze irreparabili, il dover sopportare il senso di violazione.

Nonostante il Ministero dell'Interno pubblichi dati sulla diminuzione dei reati e sull'incremento degli investimenti nel settore, è ormai accertato come nel nostro Paese la sicurezza percepita dai commercianti diminuisca di anno in anno, nelle grandi città come nei piccoli paesi. Non ci sentiamo protetti e tutelati dallo Stato, non riconosciamo di avere garanzie dei nostri diritti.

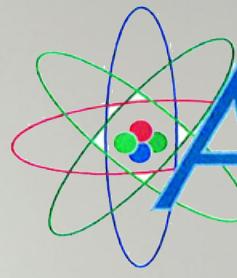
E questo a mio modesto parere, deriva dal pessimismo che pervade il Paese, dalla fiducia nel futuro, dai livelli di tranquillità sociale ed economica, dal peso che i mezzi di informazione danno alla cronaca.

Si sono consumati fiumi di inchiostro negli ultimi due mesi, per dar voce alle molteplici polemiche scatenate dalla sentenza di condanna pronunciata nei confronti del nostro collega, Franco Birolo, punito a due anni e otto mesi ed un risarcimento di 325 mila euro per aver ucciso il ladro moldavo che voleva derubarlo.

Senza entrare nel merito della decisione del giudice Beatrice Bergamasco, rifletto sul motivo per cui questa sentenza ha destato tanto clamore. Non credo sia per la condanna di detenzione quanto per l'astronomico risarcimento e, mi viene spontaneo domandarmi se anche nei casi contrari ci sia mai stata una sentenza del genere. Avete mai sentito di un rapinatore che ferisce un negoziante o lo uccide, condannato a risarcire lui o la famiglia? Abbiamo mai letto di un magistrato che abbia ammesso di aver sbagliato una sentenza?

Forse è proprio la mancanza di senso di equità che ci fa paura.

Celso Montanari



ASTER

Il TUO diritto alla salute

Assistenza
Sanitaria
Integrativa
per i dipendenti
del Commercio
del Turismo
dei Servizi.

Chiamaci: 06/ 97 27 18 81

Scrivici una e-mail: info@enteaster.it

**VISITA IL
NOSTRO SITO**

www.enteaster.it



05 NEWS

Gratta e Vinci, operazione trasparenza

Maggiori informazioni ai consumatori sulle probabilità di vincita dei premi messi in palio dai gratta e vinci. La decisione è dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di Stato che, con decreti dirigenziali, ha stabilito di modificare la struttura grafica del retro dei biglietti delle lotterie istantanee, a partire da quelle indette da settembre 2015 e con la ristampa dei tagliandi di "Oro e diamanti" e "Mi sento fortunato". Un primo passo verso la trasparenza nei confronti dei giocatori, sollecitato con molta probabilità anche dall'azione legale intrapresa dal Codacons e dall'avvocato Osvaldo Asteriti innanzi al Tar Lazio. L'obiettivo del ricorso è difatti quello di tutelare i giocatori e scoraggiare la nascita di nuovi giocatori patologici oltre che rispettare quanto stabilito dal decreto Balduzzi sulle indicazioni da riportare sui tagliandi. Nel 2015 le vendite dei gratta a vinci hanno raggiunto un totale di 2,430 miliardi di euro contro i 2,466 del 2014 registrando una flessione nelle vendite pari a 36 milioni, ovvero l'1,5%.

No al gioco del lotto nelle agenzie ippiche

"Le rivendite di prodotti del tabacco costituiscono una rete di concessionari che, pur capillare nel territorio dello Stato, è soggetta al controllo dell'Amministrazione pubblica, sotto diversi punti di vista". Con questa motivazione, cioè giustificando la riserva dell'attività di raccoglitrice del gioco del lotto a favore esclusivo dei gestori di generi di monopolio, si è espresso il Consiglio di Stato respingendo, anche se con parere interlocutorio, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica intentato da un'agenzia ippica toscana ed altri a cui è stata negata l'autorizzazione per l'apertura di una ricevitoria. Ai ricorrenti è stata comunque lasciata la possibilità di accedere alle memorie dei Monopoli di Stato per produrre nuove repliche a dimostrazione che il diritto esclusivo sull'attività di raccolta del lotto sia contrario al diritto comunitario ed alla Costituzione italiana. Per i giudici di Palazzo Spada invece la questione è chiusa. "Le argomentazioni dei ricorrenti risultano affette da insanabile contraddittorietà" secondo i giudici, soprattutto laddove le stesse agenzie "avanzano, nella sostanza, pretese che tenderebbero ad aumentare la rete di gioco relativa al lotto in modo esponenziale ed incontrollato" riconoscendo che "esiste l'esigenza di salvaguardare l'equilibrio del sistema, essendo di tutta evidenza l'«inopportunità» di una estensione illimitata della rete a qualsivoglia soggetto richiedente".



Il resoconto della Lotteria Italia

Positivo il bilancio dell'edizione 2015 della Lotteria Italia. Sono stati venduti 8,7 milioni di biglietti, con un incremento di un milione rispetto all'anno precedente, per una raccolta complessiva che ha sfiorato i 44 milioni di euro. E' stata quindi confermata l'inversione di tendenza registrata già dal 2013 che aveva visto aumentare finalmente le vendite di biglietti del 10%. Quest'anno con l'aumento del numero dei premi appartenenti alla terza categoria, i biglietti vincenti sono saliti a 206.

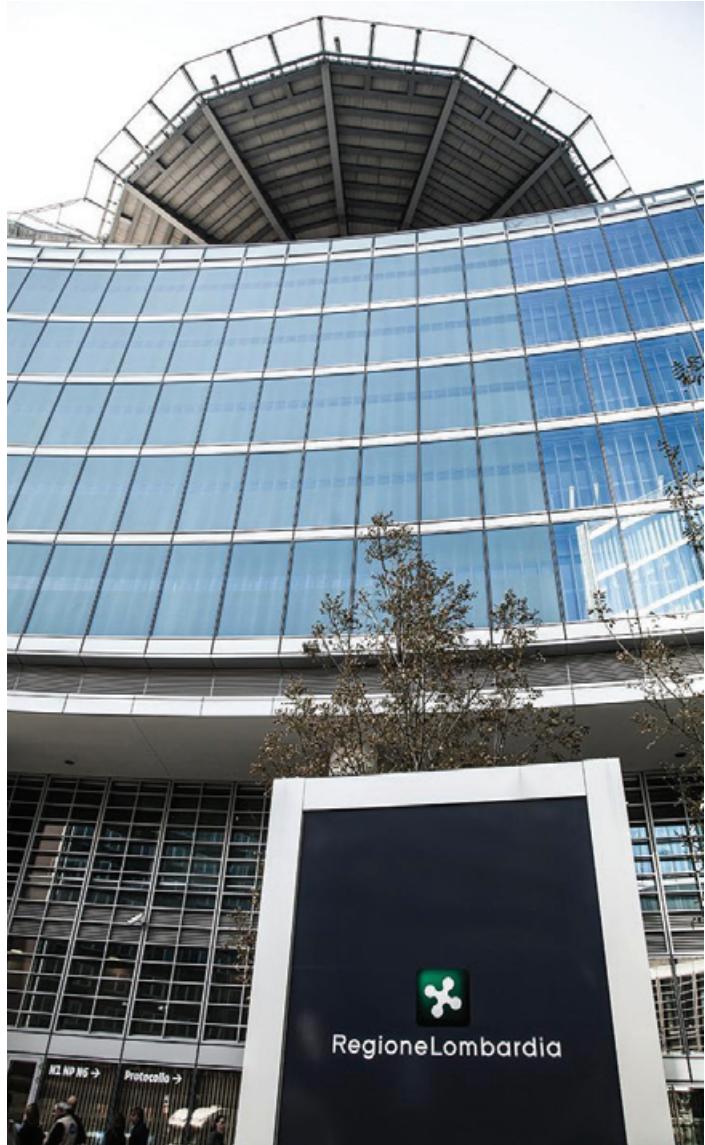


ENADA Primavera, il mondo del gioco punta al rilancio

Iniziato il conto alla rovescia per ENADA Primavera, la Mostra internazionale degli apparecchi da intrattenimento e da gioco in programma a Rimini Fiera dal 16 al 18 marzo. Nonostante le preoccupazioni che agitano il settore in seguito alle recenti disposizioni normative, gli spazi espositivi sono stati tutti riempiti e si registra una massiccia adesione. Tra conferme e new entry si può parlare di una vera e propria scommessa delle imprese sullo sviluppo del settore. La manifestazione, organizzata con Sapar, l'associazione dei gestori di apparecchi, punta a rafforzare i settori storici, ampliando quelli in crescita, con una visione ottimistica che non intende sottovalutare le difficoltà che ancora preoccupano la categoria, ma che vuole comunque guardare strategicamente a nuove prospettive. Il rinnovo delle schede per il settore new slot, i movimenti nel comparto del divertimento ed il prossimo rinnovo delle concessioni nel mondo delle scommesse sono temi che alla kermesse riminese troveranno spazi di confronto ed approfondimento.

Monopoli Roma: cambiano gli orari di sportello

Gli uffici dei monopoli del Lazio, trasferiti di recente nello stabile di piazza Mastai 11 a Roma dove ha sede la storica Direzione Generale dell'Agenzia, hanno fissato le modalità di apertura al pubblico. Dal 1° marzo 2016, il personale del settore dedicato alle rivendite di generi di monopolio riceverà nella sola giornata di martedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30. I riferimenti telefonici ed email, disponibili anche sul sito www.agenziadoganemonopoli.gov.it, sono: 06/57096 fax 06/5747970 monopoli.roma@aams.it, monopoli.roma@pec.aams.it



Regioni e Comuni no slot, la Prima Conferenza Nazionale

Una vera e propria chiamata. Roberto Maroni, presidente della Regione Lombardia, ha convocato enti locali e forze sociali mercoledì 9 marzo per un evento sul contrasto al gioco d'azzardo. Organizzata in collaborazione con il Tavolo regionale dei capoluoghi lombardi ed il magazine Vita, la prima conferenza nazionale delle Regioni e degli Enti locali per la lotta al gioco d'azzardo si terrà a Milano, a Palazzo Lombardia, sede della Giunta regionale. Nel corso della riunione sarà presentato il Manifesto delle Regioni, un documento nel quale i Presidenti degli Enti Territoriali si impegnano a presentare in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni ed Enti locali, le posizioni condivise in tema di regolamentazione del gioco d'azzardo.

Così ha commentato l'iniziativa il sottosegretario all'economia Pier Paolo Baretta: "Io penso che bisogna prepararsi alla Conferenza con spirito costruttivo da entrambe le parti. Se l'iniziativa del presidente Maroni serve ad aprire il confronto e a prepararsi in anticipo ben venga. Mi auguro che non serva ad erigere dei muri prima ancora di cominciare a discutere".

 **LUISS** Guido Carli
LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI

La Luiss promuove il nuovo sistema di accise sui tabacchi

A poco più di un anno dall'entrata in vigore del nuovo sistema di accise sui tabacchi, il Centro Studi Casmef dell'Università Luiss Guido Carli di Roma ha prodotto un aggiornamento dello studio realizzato nel 2014, dal titolo: "La tassazione dei prodotti del tabacco: valutazione degli impatti sul mercato legale e sulle entrate del settore di possibili cambiamenti di incidenza e struttura impositiva" per ribadire gli ottimi risultati ottenuti grazie ad una riforma fiscale giudicata bilanciata. L'andamento dei prezzi di vendita dei pacchetti di sigarette, nel 2015, ha confermato che gli incentivi contenuti nella riforma hanno spinto il mercato nella giusta direzione: gli aumenti di prezzo, seppure significativi, non sono stati tali da deprimere i consumi, che sono rimasti sostanzialmente stabili sui livelli del 2014. Proprio la crescita bilanciata dei prezzi e la conseguente tenuta dei consumi hanno generato nel 2015 un gettito erariale superiore alle attese (+260 milioni di euro).

07 NORME

“DIRETTIVA TABACCO”, COSA PREVEDE LA LEGGE ITALIANA

**GIUSEPPE
DELL'AQUILA**

responsabile area legale Confesercenti

Cambiano le regole in materia di produzione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco e correlati. È stato infatti pubblicato in gazzetta ufficiale (n. 13, del 18 gennaio) il D. Lgs. 12 gennaio 2016, n. 6, con il quale è stata recepita la direttiva 2014/40/UE (cosiddetta “Direttiva Tabacco”)

Il provvedimento è teso a garantire un livello elevato di protezione della salute umana, soprattutto per i giovani, e ad adempiere agli obblighi derivanti dalla legge di ratifica della Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo, ad ostacolare un eccesso di offerta e la diffusione del fumo tra i minori, nonché ad agevolare il buon funzionamento del mercato interno. Le norme del decreto si applicano a decorrere dal 20 maggio 2016, salvo quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni.

Analizziamo nel dettaglio il contenuto.

I livelli di emissioni delle sigarette immesse sul mercato in Italia non possono superare, rispettivamente:



08 NORME

SEGUE DA PAGINA 7

10 mg di catrame, 1 mg di nicotina e 10 mg di monossido di carbonio per sigaretta.

Fabbricanti e importatori sono tenuti a presentare al Ministero della salute e all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli specifiche informazioni, suddivise per marca e tipo, che, per i prodotti già immessi sul mercato, vanno fornite entro il 20 novembre 2016.

Ciascuna confezione unitaria e l'eventuale imballaggio esterno dei prodotti del tabacco da fumo recano le avvertenze generali: «*// fumo uccide - smetti subito»; «// fumo del tabacco contiene oltre 70 sostanze cancerogene».* Inoltre, sulle confezioni compaiono alcune avvertenze combinate relative alla salute, che comprendono i messaggi e le fotografie a colori riportati negli allegati al decreto. L'etichetta e il prodotto del tabacco in sé non possono comportare alcun elemento o caratteristica che promuova un prodotto o ne incoraggi il consumo o lasci intendere che un determinato prodotto del tabacco sia meno nocivo di altri.

Le confezioni unitarie di sigarette hanno forma parallelepipedo, contengono almeno 20 sigarette, possono consistere di materiale duro o morbido e non hanno un sistema di apertura richiudibile o risigillabile dopo la prima apertura, salvo una chiusura di tipo «*flip-top*» e una chiusura incernierata per i pacchetti a scatola.

Fondamentali le novità in tema di tracciabilità: le confezioni di sigarette e tabacco da arrotolare, a decorrere dal 20 maggio 2019, saranno contrassegnate da un identificativo univoco, stampato o apposto in modo inamovibile e indelebile, che consente di stabilire: data e luogo di lavorazione; impianto di lavorazione; macchinario utilizzato per la lavorazione dei prodotti del tabacco; turno di

produzione o orario di lavorazione; descrizione del prodotto; mercato di destinazione per la vendita al dettaglio; itinerario previsto del trasporto; se del caso, l'importatore nell'Unione; effettivo itinerario del trasporto dal fabbricante fino alla prima rivendita, compresi i depositi utilizzati nonché la data del trasporto, la destinazione del trasporto, il punto di partenza e il destinatario; identità di tutti gli acquirenti dal fabbricante fino alla prima rivendita; la fattura, il numero dell'ordine e le registrazioni dei pagamenti di tutti gli acquirenti dal fabbricante fino alla prima rivendita. Tutti gli operatori economici coinvolti negli scambi di prodotti del tabacco, dal fabbricante fino all'ultimo operatore economico a monte della prima rivendita, registrano tutte le confezioni unitarie delle quali entrano in possesso, tutti i movimenti intermedi e i trasferimenti definitivi del possesso delle confezioni unitarie. Tutte le persone fisiche e giuridiche coinvolte nella catena di approvvigionamento di prodotti del tabacco mantengono registri completi accurati di tutte le transazioni pertinenti.

Oltre all'identificativo univoco, tutte le confezioni unitarie di sigarette e tabacco da arrotolare a decorrere dal 20 maggio 2019 recano un elemento di sicurezza antimanomissione, le cui caratteristiche successivamente con decreto.

È vietata l'immissione sul mercato di tabacco per uso orale, come pure la vendita a distanza transfrontaliera dei prodotti del tabacco ai consumatori che acquistano nel territorio dello Stato.

Per i «tabacchi da inalazione senza combustione», i fabbricanti e gli importatori dei prodotti del tabacco di nuova generazione notificano al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e

delle finanze ogni prodotto di tale tipo che intendano immettere sul mercato.

Per sigaretta elettronica, ai fini delle norme di recepimento della direttiva, si intende esclusivamente il prodotto utilizzabile per il consumo di vapore contenente nicotina tramite un bocchino o qualsiasi componente di tale prodotto, compresi una cartuccia, un serbatoio e il dispositivo privo di cartuccia o di serbatoio e le sigarette elettroniche possono essere usa e getta o ricaricabili mediante un contenitore di ricarica o un serbatoio oppure ricaricabili con cartucce monouso. Il liquido contenente nicotina contenuto nelle sigarette elettroniche ovvero nei contenitori di liquido di ricarica deve essere immesso sul mercato solo in contenitori di liquido di ricarica appositi il cui volume non superi i 10 ml; in sigarette elettroniche usa e getta con serbatoi di volume non superiore a 2 ml; in cartucce monouso con cartucce di volume non superiore a 2 ml; deve inoltre presentare un contenuto di nicotina non superiore a 20 mg/ml e non deve contenere particolari additivi appositamente elencati.

Sigarette elettroniche o contenitori di liquido di ricarica fabbricati o immessi in libera pratica prima del 20 novembre 2016, anche se non conformi alle nuove norme in materia di caratteristiche, etichettatura e presentazione, possono essere immessi sul mercato fino al 20 maggio 2017. Dal 2 febbraio 2016 il divieto di fumo è esteso alle pertinenze esterne delle strutture universitarie ospedaliere, presidi ospedalieri e IRCCS pediatrici e alle pertinenze esterne dei reparti di ginecologia e ostetricia, neonatologia e pediatria delle strutture universitarie ospedaliere e dei presidi ospedalieri e degli IRCCS. Dalla stessa data il divieto di fumo è esteso al

conducente di autoveicoli, in sosta o in movimento, e ai passeggeri a bordo degli stessi in presenza di minori di anni diciotto e di donne in stato di gravidanza.

Sempre dal 2 febbraio 2016, chiunque vende prodotti del tabacco o sigarette elettroniche o contenitori di liquido di ricarica con presenza di nicotina o prodotti del tabacco di nuova generazione ha l'obbligo di chiedere all'acquirente, all'atto dell'acquisto, l'esibizione di un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età dell'acquirente sia manifesta; a chiunque vende o somministra ai minori di anni diciotto i prodotti del tabacco o sigarette elettroniche o contenitori di liquido di ricarica con presenza di nicotina o prodotti del tabacco di nuova generazione si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 3.000 e la sospensione per quindici giorni della licenza all'esercizio dell'attività. Se il fatto è commesso più di una volta si applica la sanzione da euro 1.000 a euro 8.000 e la revoca della licenza all'esercizio dell'attività.

Con riferimento alle sanzioni applicabili alle rivendite: al distributore o al rivenditore che vende sigarette con livelli massimi di emissione superiori a quelli previsti, ove sia ad esso conoscibile il superamento dei suddetti livelli massimi, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 500 ad euro 5.000; al distributore o al rivenditore che immette sul mercato prodotti del tabacco con aroma caratterizzante o contenenti additivi o aromi in violazione di legge, ove sia ad esso conoscibile la presenza di detto aroma caratterizzante o degli additivi o aromi vietati, si applica la sanzione pecuniaria del pagamento di una somma da euro 500 ad euro 5.000; al distributore o al rivenditore che immette sul mercato tabacco per uso orale o che vende a distanza transfrontaliera prodotti del tabacco ai consumatori, o che vende a distanza transfrontaliera sigarette elettroniche e contenitori di liquido di ricarica ai consumatori, si applica la sanzione pecuniaria del pagamento di una somma da euro

500 ad euro 5.000; al distributore o al rivenditore che vende prodotti del tabacco privi delle avvertenze e dei messaggi informativi previsti per legge si applica la sanzione pecuniaria del pagamento di una somma da euro 500 ad euro 5.000. Infine, al distributore o al rivenditore che vende sigarette elettroniche senza aver verificato il rispetto delle caratteristiche relative all'obbligo di immissione in commercio (in particolare per aver messo in vendita prodotto contenuto in contenitori di liquido di ricarica

appositi il cui volume superi i 10 ml; in sigarette elettroniche usa e getta con serbatoi di volume superiore a 2 ml; in cartucce monouso con volume superiore a 2 ml), o qualora sia ad esso conoscibile la presenza del contenuto di nicotina superiore al limite prescritto, o siano conoscibili la presenza di additivi e di ingredienti vietati o mancanti dei requisiti richiesti, si applica la sanzione pecuniaria del pagamento di una somma da euro 500 a euro 5.000.

Possono essere immessi sul mercato fino al 20 maggio 2017 i seguenti prodotti non conformi al decreto:

- a)** prodotti del tabacco fabbricati o immessi in libera pratica ed etichettati in conformità della direttiva 2001/37/CE prima del 20 maggio 2016, compresi i prodotti del tabacco da fumo diversi dalle sigarette, dal tabacco da arrotolare e dal tabacco per pipa ad acqua in ragione dei tempi di stagionatura e produzione;
- b)** sigarette elettroniche o contenitori di liquido di ricarica fabbricati o immessi in libera pratica prima del 20 novembre 2016;
- c)** prodotti da fumo a base di erbe fabbricati o immessi in libera pratica prima del 20 maggio 2016.

I prodotti del tabacco non conformi eventualmente giacenti presso le rivendite dopo il 20 maggio 2017 sono equiparati ai prodotti con difetti di condizionamento e confezionamento all'origine. Detti prodotti, in considerazione dell'articolazione del sistema distributivo dei tabacchi lavorati, possono essere trasferiti dal fabbricante o importatore al depositario autorizzato entro il termine del 20 agosto 2016, ed entro il termine del 20 ottobre 2016 possono essere venduti dal depositario autorizzato alle rivendite.



Ogni giorno dell'anno
abbiamo ottimi motivi
per essere partner.



Terzia

Eccellenza nei servizi, scelta e convenienza nei prodotti.

C'è un grande Gruppo che è accanto al vostro business, in ogni momento. Che vi garantisce le soluzioni più innovative, un servizio eccellente, la puntualità nelle consegne e la massima scelta, sia di prodotti del tabacco che di prodotti convenience.



800 188 800

Per informazioni o supporto chiama o connettiti ai siti
www.logista.it • www.terzia.it

 **Logista**
Italia

SOLO 10eLOTTO PREMIA LA TUA ISPIRAZIONE.

Lottomatica S.p.A. Concessionaria dello Stato per il Gioco del Lotto



GIOCARE È FACILE! Basta scegliere i numeri che ti ispirano: ne hai uno solo? Due? O forse di più? Sei libero di giocarne fino a 10 e con un'estrazione ogni 5 minuti decidi tu quando è il tuo momento fortunato! Cogli al volo l'ispirazione: con 10eLOTTO c'è sempre un'occasione giusta per provare a far vincere i tuoi numeri.



SCARICA L'APP DEL 10eLOTTO
per guardare le estrazioni
sul tuo telefono dove
e quando vuoi.
Sull'App trovi tutte le info e il regolamento.



SCOPRI 10eLOTTO ANCHE ONLINE,
così puoi scegliere da dove giocare e
controllare le estrazioni in ogni momento.

www.10elotto.it



**10e
LOTTO**

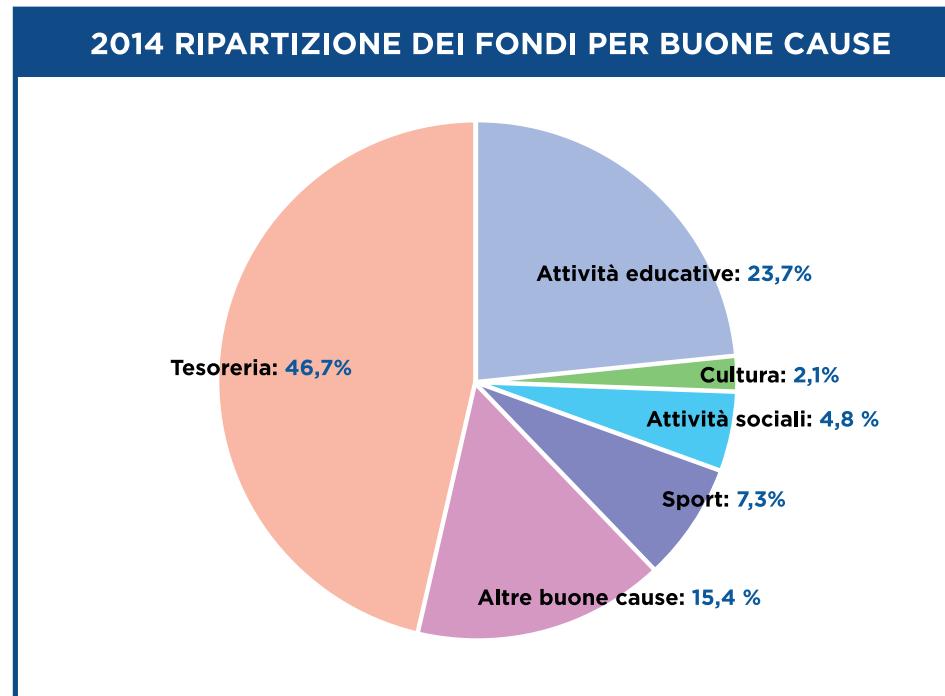
Questo sì che è un gioco!

IN CHE MODO IL GIOCO POTREBBE FARE LA DIFFERENZA?

Dall'istruzione all'ambiente, dalla cultura alla sanità, questi sono i settori che nel mondo beneficiano maggiormente del giro d'affari prodotto dal mercato del gioco. Difatti, in molte nazioni, i proventi che lo Stato raccoglie grazie al gioco sono dedicati alle "good causes", e quindi vengono in parte restituiti alla comunità come finanziamento di importanti settori della società civile. Secondo i dati della World Lottery Association (WLA), l'associazione degli operatori di gioco che riunisce 149 membri distribuiti in 76 Paesi del mondo, nel 2014 su un totale di 273,4 miliardi di dollari incassati, ben 77,8 miliardi sono stati destinati a progetti e iniziative specifiche. Il dato comprende tutte le puntate effettuate su giochi a base numerica (Lotto, Eurojackpot, Euromillions, Mega Millions, Powerball), sulle lotterie istantanee e sulle scommesse sportive sia a quota fissa che a totalizzatore. Una realtà questa, diffusa soprattutto tra i governi di cultura anglosassone e, se il Regno Unito destina il 28% dei ricavi totali da gaming e betting a precise cause benefiche e alla cura della dipendenza da gioco, negli Stati Uniti il 28% di tutti i proventi delle lotterie indette viene mediamente destinato al finanziamento di programmi governativi e federali. Le cause benefiche oggetto dei vantaggi sono state le più disparate negli anni: il settore della salute con il contrasto alle dipendenze è risultato privilegiato, ma anche istruzione, sport, tutela del patrimonio, finanziamento del sistema scolastico, borse di studio, manutenzione parchi statali, incentivi al sistema pensionistico, investimenti nella manutenzione delle prigioni. In Italia, nonostante il settore dei giochi e delle scommesse sia stato caratterizzato negli ultimi anni da

un'intensa e regolare crescita, dipesa sia dall'ampliamento dell'offerta in seguito all'introduzione di nuovi giochi sia dal coinvolgimento della popolazione, facendo incassare all'erario nel 2015 una cifra stimata intorno ai 10miliardi di euro, gli interventi dedicati al finanziamento della spesa pubblica sono stati una tantum, legati ad eventi straordinari come le calamità naturali. Per l'Italia quindi, istituire una "tassa di scopo" ovvero un prelievo percentuale delle entrate erariali provenienti dal gioco e destinato a progetti di utilità sociale e culturale, sarebbe un'innovazione e troverebbe sin da subito il favore di politici, operatori del settore del gioco ed alcuni amministratori locali. Ne è sensibile il sottosegretario all'Economia Pierpaolo Baretta che lo ha precisato nel corso di un convegno, citando come esempio l'ultima legge di Stabilità dove è

prevista la costituzione di un fondo specifico per la cura e la prevenzione del gioco d'azzardo patologico, così come la concessionaria Lottomatica che, attraverso il direttore delle relazioni esterne ed istituzionali ha lanciato una proposta durante l'ultima edizione della manifestazione fieristica ICE Totally Gaming. Cominciare a riconoscere il gioco come realtà industriale da tutelare, riflettere sui danni di una politica del proibizionismo, sulle conseguenze di una tassazione dettata da semplici valutazioni erariali, sulla necessità di una normativa armonica e sulla tutela del lavoro degli operatori, innalzerebbe il ragionamento su un settore molto importante per l'economia italiana. Dopotutto il gioco esiste da sempre, bisogna trovare il modo di ben regolamentarlo, per trasformarlo anche in un'importante fonte di reddito indiretta per lo Stato.



Il salto di qualità con **Confesercenti!**



CONVENZIONE CONFESERCENTI - UNIPOLSAI

**VOGLIAMO ESSERE OGNI GIORNO ACCANTO A TE
PER OFFRIRTI:**

- Soluzioni innovative ■ Tariffe scontate
- Garanzie esclusive ■ Servizi aggiuntivi gratuiti

Scopri i vantaggi esclusivi previsti dalla Convenzione per gli Associati e i loro familiari presso le Sedi CONFESERCENTI e le Agenzie UnipolSai Assicurazioni.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

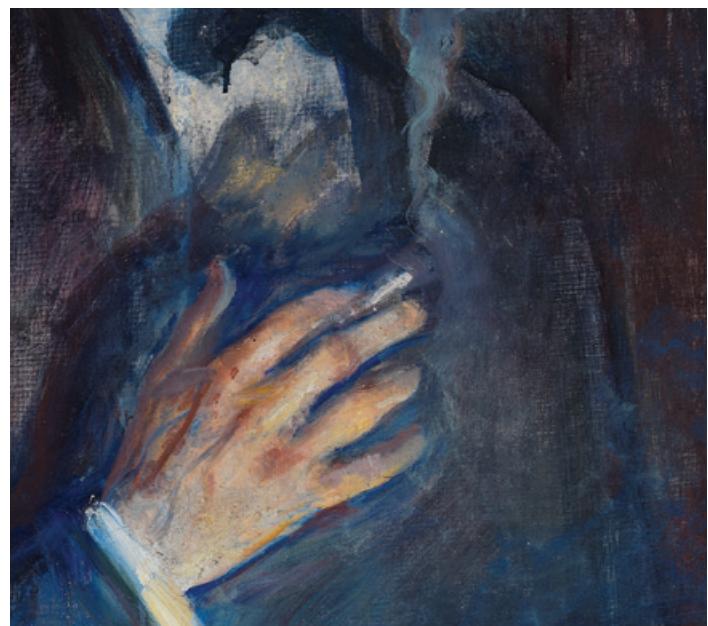
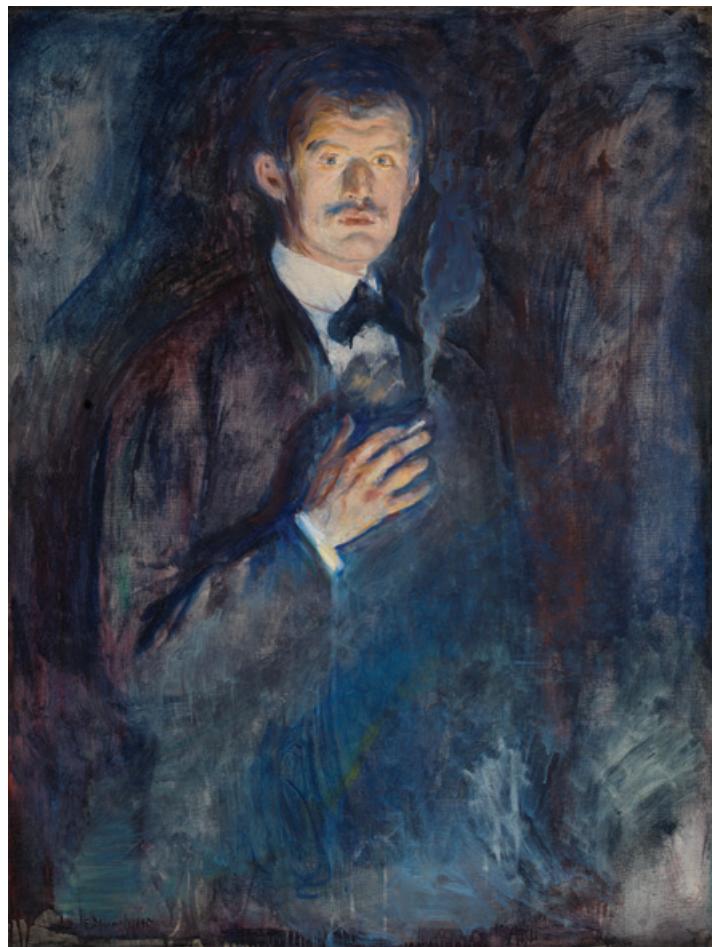
UN ANNO DI CAPOLAVORI DELLA STORIA DELL'ARTE

È ormai nostra consuetudine, ad ogni inizio d'anno, proporre ai lettori un nuovo progetto grafico nelle copertine di **TMAGAZINE** pur mantenendo sempre come filo conduttore i prodotti che, come rivenditori di generi di monopolio, siamo abituati ad offrire ai clienti dei nostri esercizi commerciali.

Per le immagini dei sei numeri di questo 2016, abbiamo deciso di prediligere l'arte pittorica che, nel corso dei secoli, ha dato ampio spazio al fumo ed al gioco, componenti significativi di molti quadri di illustri autori. Artisti del passato e del presente non hanno perso occasione nel rappresentare il fumo come momento di evasione o simbolo intimista per ogni classe sociale, oppure nel raffigurare il gioco come passatempo o strumento malvagio e diabolico. La gallery di copertine che presenteremo nel corso delle edizioni della rivista viene inaugurata con la riproduzione di un'opera di **Edvard Munch**, pioniere dell'arte moderna. *L'autoritratto con sigaretta*, realizzato a Berlino nel 1895, rimanda un'immagine sospesa dell'artista che, con uno sguardo sorpreso ma nel contempo intenso, è rivolto all'osservatore. Una sigaretta tra le dita affusolate, il fumo grigio azzurro che sale quasi ad accarezzare il volto pallido, gli occhi chiari di un'intensità allucinata, le labbra ben disegnate sotto i baffi color cenere, intendono raccontare la psicologia del maestro. Al viso illuminato si contrappone il corpo che tende a dissolversi nella penombra, proprio come si dirada la nuvola di fumo di una sigaretta.

Gli autoritratti sono una costante della produzione di Munch, ed hanno rappresentato una sorta di autoanalisi, una ricerca introspettiva, una cronaca dei suoi ritmi interiori. Egli stesso infatti scrisse "i miei quadri sono i miei diari".

Munch lega la sua fama soprattutto all'*Urlo*, opera icona del Novecento, uno dei dipinti più riconoscibili dal pubblico di tutto il mondo.

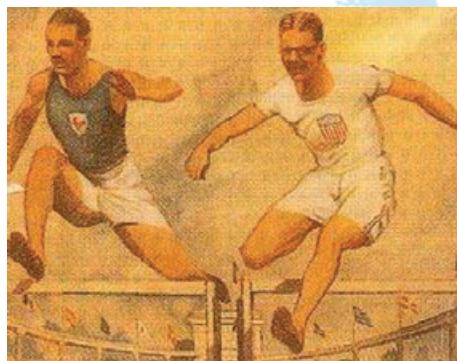


16 ARTE

ARTE OLIMPICA



Walter Winans, An American Trotter
Summer Olympics, 1912
Gold medal



Henriette Brossin de Polanska, L'Elan
Summer Olympics, 1920
Award: Silver medal



Mahonri Mackintosh Young, Knockout
Summer Olympics, 1932
Gold medal

In attesa della scelta definitiva che rivelerà quale sarà la città designata ad ospitare i Giochi olimpici del 2024, le città candidate svelano i loro punti di forza con progetti nei quali anche l'arte e la cultura esprimono il loro valore competitivo. E' il caso di Roma e Parigi che, in occasione della presentazione dei dossier al Comitato olimpico, hanno dato ampio spazio alla riqualificazione di alcune delle loro bellezze artistiche ed architettoniche per ospitare le gare ed allo stesso tempo farne conoscere il loro valore al pubblico. Dopotutto il legame tra lo sport, l'arte e la cultura ha origini nel tempo e le Olimpiadi non hanno premiato sempre e soltanto le migliori performance sportive. Dal 1912 al 1948 vennero infatti abbinati ai Giochi, cinque concorsi

artistici che riguardavano architettura (progettazione ed urbanistica), letteratura, musica, pittura e scultura, per lavori ispirati a tematiche sportive. L'inserimento delle competizioni d'arte nei giochi olimpici, desiderio del barone de Coubertin che voleva mantenere l'impostazione originale dei giochi panellenici della Grecia antica, fu imposto al Comitato Olimpico Internazionale per dare enfasi anche all'aspetto culturale e intellettuale, oltre che a quello fisico e sportivo, nella organizzazione delle gare. Fu necessario un certo periodo di tempo prima che gli artisti di tutto il mondo si convincessero a partecipare a questi Giochi, dovendo trovare necessariamente la fonte di ispirazione per le loro creazioni nelle discipline

sportive. Il primo pentathlon cosiddetto delle Muse, fu quindi ideato per ripristinare l'antica bellezza delle Olimpiadi, e con l'intenzione del barone di "unire il muscolo e la mente". La competizione divenne operativa nella V Olimpiade di Stoccolma e, pur non ricevendo una calorosa accoglienza come atteso, vide l'Italia aggiudicarsi tre medaglie d'oro nelle gare sportive, e conquistare il primo premio nella pittura con Giovanni Pellegrini (Sport invernali) e nella musica con Riccardo Barthelemy (Marcia trionfale olimpica). Fino al 1936, Olimpiadi di Berlino, i Giochi d'arte si svolsero regolarmente, con la sola eccezione del 1916 a causa della guerra in corso, comprendendo le diverse dottrine artistiche. La seconda



Alfred Ost, De Voetballer
Summer Olympics, 1920
Silver medal



Simon Goossens, Les Patineurs
Summer Olympics, 1920
Silver medal

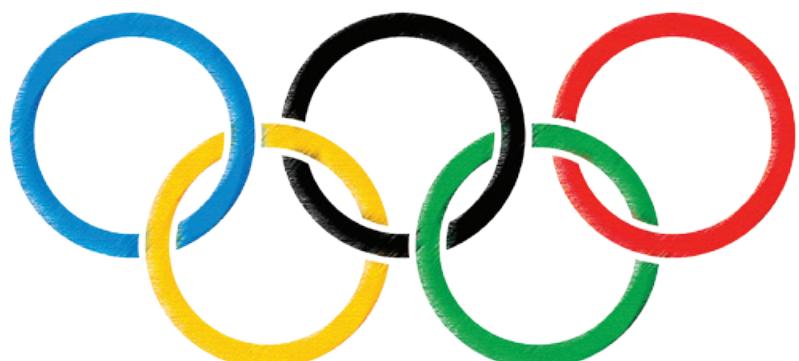


Carlo Pellegrini, Winter Sports
Summer Olympics, 1912
Gold medal

guerra mondiale interruppe nuovamente il ciclo olimpico che riprese, comprendendo l'arte soltanto per un'edizione, con le Olimpiadi di Londra del 1948. Da allora in poi, i concorsi furono annullati senza apparenti giustificazioni, ed i Giochi olimpici si svolsero senza il contributo culturale e intellettuale delle discipline artistiche, proseguendo nella veste attuale. Oggi le discipline artistiche e culturali sono staccate completamente dai giochi, fatta eccezione per le esibizioni, fuori gara, di vari artisti alle ceremonie di apertura e di chiusura. Guardando alla carriera ed alle opere di coloro che parteciparono alle competizioni artistiche è raro trovare qualche nome che ha fatto storia o ha lasciato un

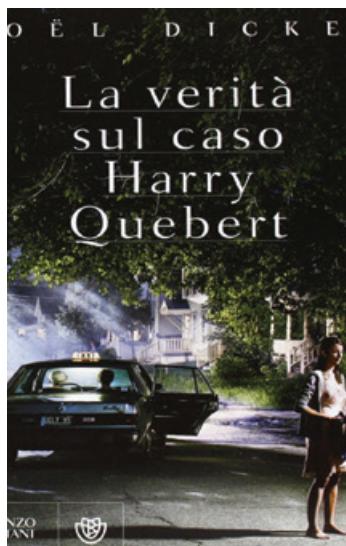
segno indelebile, ad eccezione di de Coubertin. Anche quando vi parteciparono nomi illustri, in questo caso figli di artisti, come Jean René Gauguin, figlio di Paul Gauguin e medaglia di bronzo per la scultura alle Olimpiadi del 1924, il segno lasciato nella storia è solo la medaglia. Molti di loro erano anche sportivi, come ad esempio Dezso Lauber, che

praticò e gareggiò nel bob, nel pattinaggio su ghiaccio, nel golf, nel ciclismo, nel tennis e nell'architettura vincendo, in quest'ultima disciplina, la medaglia d'argento nel 1924 a Parigi.



LA VERITÀ SUL CASO HARRY QUEBERT

di Joël Dicker



Recensione di
GIAMPIERA PETRUCCIANI

Estate 1975. Nola Kellergan, una ragazzina di 15 anni, scompare misteriosamente nella tranquilla cittadina di Aurora, New Hampshire. Le ricerche della polizia non danno alcun esito.

Primavera 2008, New York. Marcus Goldman, giovane scrittore di successo, sta vivendo uno dei rischi del suo mestiere: è bloccato, non riesce a scrivere una sola riga del romanzo che da lì a poco dovrebbe consegnare al suo editore. Ma qualcosa di imprevisto accade nella sua vita: il suo amico e professore universitario Harry Quebert, uno degli scrittori più stimati d'America, viene accusato di avere ucciso la giovane Nola Kellergan.

Il cadavere della ragazza viene infatti ritrovato nel giardino della villa dello scrittore, a Goose Cove, poco fuori Aurora, sulle rive dell'oceano.

Convinto dell'innocenza di Harry Quebert, Marcus Goldman abbandona tutto e va nel New Hampshire per

condurre la sua personale inchiesta. Marcus s'improvvisa detective affiancando il sergente Perry Gahalowood, la trama poliziesca si sviluppa sulla vita e sui movimenti di Nola Kellergan e di tutti coloro che sono stati coinvolti direttamente e indirettamente nella sua vita. Ma la strada non è facile, perché non tutti condividono il desiderio di conoscere la verità del giovane Goldman, che dovrà affrontare minacce serie alla sua vita, reticenze e ostruzionismi, nonché l'invasione e le iniziative spericolate del suo agente letterario, concentrato esclusivamente sui modi di creare montagne di soldi da questa tragica vicenda.



Joël Dicker è nato a Ginevra nel 1985. *La verità sul caso Harry Quebert* è stato un best seller in Europa dove ha raggiunto i vertici delle classifiche ed in Italia è stato in top 10 per diverse settimane. Con questo romanzo l'autore è stato insignito nel 2012 dei premi Goncourt des lycéens e Grand Prix du Roman de l'Académie française. In Italia il libro è stato pubblicato nel 2013 da Bompiani mentre le versioni in lingua inglese sono uscite, rispettivamente, il primo maggio 2014 nel Regno Unito a cura di MacLehose Press, ed il 27 negli USA a cura di Penguin.

“MARCUS, GLI SCRITTORI SONO ESSERI COSÌ FRAGILI PERCHÉ POSSONO SUBIRE DUE TIPI DI DISPIACERI SENTIMENTALI, OSSIA IL DOPPIO RISPETTO ALLE PERSONE NORMALI: LE PENE D’AMORE E QUELLE ARTISTICHE. SCRIVERE UN LIBRO È COME AMARE QUALCUNO: PUÒ DIVENTARE MOLTO DOLOROSO”

FAI DIVENTARE IL TUO NUMERO UN NUMERO ORO. POTRESTI VINCERE PREMI PIÙ RICCHI!

Lottomatica S.p.A. Concessionaria dello Stato per il Gioco del Lotto



VUOI PROVARE A VINCERE DI PIÙ? Con 10eLOTTO, se aggiungi il Numero ORO alla tua giocata*, dai ai tuoi numeri una possibilità in più e puoi vincere premi più ricchi! Cogli al volo l'ispirazione e rendi i tuoi numeri ancora più preziosi!

* GIOCATA MINIMA 10eLOTTO 1 EURO PER ESTRAZIONE.

SE VIENE GIOCATO IL NUMERO ORO IL COSTO DELLA GIOCATA RADDOPPIA.



SCARICA L'APP DEL 10eLOTTO
per guardare le estrazioni
sul tuo telefono dove
e quando vuoi.
Sull'App trovi tutte le info e il regolamento.



SCOPRI 10eLOTTO ANCHE ONLINE,
così puoi scegliere da dove giocare e
controllare le estrazioni in ogni momento.

www.10elotto.it



**10e
LOTTO**

Questo sì che è un gioco!